

Curriculum vitae

Magistrato ordinario (settima valutazione di professionalità)

Nominata responsabile della protezione dei dati per la Scuola superiore della Magistratura con delibera del Comitato direttivo del 12 novembre 2020.

Laureata in giurisprudenza *con lode* presso l'Università di Napoli.

Vincitrice di concorso, lavora presso il Banco di Napoli di Catanzaro negli anni 1979/1982.

Conseguita l'abilitazione all'esercizio della professione forense, si iscrive all'albo degli avvocati e dei procuratori legali del Tribunale di Lamezia Terme.

Partecipa al concorso indetto nel luglio 1985 e viene nominata uditore giudiziario con DM 8.06.1987 e svolge il periodo di tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro. Viene poi destinata, con funzioni di Giudice, al Tribunale di Lamezia Terme (CZ), ove svolge le funzioni di Giudice Istruttore civile, incaricato dell'esecuzioni immobiliari, componente dei Collegi civili e penali, presidente di Collegio penale in una delle udienze settimanali.

Viene trasferita, a domanda, presso il Tribunale di Roma con funzioni di Giudice della sezione Lavoro, con immissione in possesso in data 7.12.1993.

Eletta Sindaco di Lamezia Terme il 6.12.1993, viene collocata, a domanda, in aspettativa per mandato amministrativo dall'8.07.1994 al 31.01.2001.

Durante il mandato amministrativo, partecipa come socio fondatore alla costituzione di "Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie" e di "Avviso Pubblico – Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie"; ricopre la carica di Presidente della Lega delle Autonomie della Regione Calabria e di Vicepresidente nazionale della Lega delle Autonomie; promuove la costituzione della società consortile Sviluppo area ex Sir (poi Lamezia Europa), di cui è Presidente dal marzo 1997 al luglio 2001.

Richiamata in ruolo, viene destinata al Tribunale di Roma, con funzioni di Giudice, con immissione in possesso in data 17.09.2001 presso la VII sezione penale.

Con decreto del Ministro della Giustizia dell'11.04.2002, viene nominata magistrato di Corte d'appello a decorrere dall'8.06.2000. Successivamente, con delibera del CSM del 7.02.2008, le viene assegnata, per ricognizione normativa ex legge n. 111/07, la IV valutazione di professionalità a decorrere dall'8.06.2003. Eletta consigliere regionale della Regione Calabria nel maggio 2005, viene nominata assessore regionale alla tutela della salute e svolge tale ruolo dal maggio del 2005 al novembre del 2007.

Si candida alle elezioni politiche del 13-14 aprile 2008, risultando eletta alla Camera dei deputati nella circoscrizione della regione Calabria.

Da deputato della XVI legislatura è componente della Commissione Affari Costituzionali, di cui è eletta Segretario, della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari, nonché del Comitato per la legislazione, di cui assume il ruolo di Vicepresidente e Presidente. Nel suo turno di Presidenza, il Comitato per la legislazione, oltre all'ordinaria attività, ha elaborato il rapporto su "I costi per la competitività italiana derivanti dall'instabilità normativa".

Nel febbraio 2011 è eletta Presidente dell'ANPACA, associazione nazionale che rappresenta e coordina oltre 200 soggetti responsabili dei Patti territoriali e contratti d'area per lo sviluppo locale, ruolo che svolge fino al luglio 2012.

In occasione delle consultazioni elettorali del 24-25 febbraio 2013, viene eletta al Senato nella circoscrizione della Regione Calabria.

Da senatrice della XVII legislatura svolge il ruolo di componente e Capogruppo nella Commissione Affari Costituzionali, di componente della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa, della Commissione d'inchiesta delle cause del disastro del traghetto Moby Prince, della Commissione d'inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma di violenza di genere. Svolge il ruolo di Vicepresidente del Consiglio di disciplina e di componente della Commissione consultiva per la concessione di ricompense al valore e al merito civile. È altresì Presidente della Commissione d'inchiesta sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, istituita dal Senato su sua proposta, i cui lavori si concludono con l'approvazione della "Relazione conclusiva" a sua firma. Nel corso della legislatura, è prima firmataria del disegno di legge che raccoglie aspetti significativi dell'inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni agli amministratori locali, approvato da entrambi i rami del Parlamento e diventato legge n. 105 del 3 luglio 2017 con il titolo "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1969, n. 570, a tutela dei Corpi politici, amministrativi e giudiziari e dei loro singoli componenti".

Con decreto del Ministro della Giustizia del 24.06.2016, previo riconoscimento del positivo superamento della quinta e sesta valutazione di professionalità, le viene riconosciuta la settima valutazione di professionalità, a decorrere dall'8.06.2015.

Collocata in aspettativa prima per mandato amministrativo e poi per mandato parlamentare, con decreto del Ministro della Giustizia del 16.07.2018 viene confermato il suo collocamento fuori ruolo organico della Magistratura per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia.

Roma, lì 1 dicembre 2020